

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CHE SVOLGONO VENDITA AL DETTAGLIO DI BENI E/O SERVIZI, SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE, PRESTAZIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA E COMMERCIO SU AREA PUBBLICA NELL'AMBITO DEL BANDO REGIONALE "BANDO A FAVORE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2026"

FACSIMILE MODULO DOMANDA

Attenzione! questo documento costituisce solo un modello delle informazioni richieste dalla piattaforma e non può essere in alcun caso utilizzato per presentare la domanda di contributo

NUOVA IMPRESA IN LOCALE SFITTO (Linea A)

Domanda di partecipazione (dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000)

Domanda per	
Presenta la domanda (Per la mia impresa, Per un'altra impresa)	
Delega (allegare documento di identità in corso di validità)	
Cognome e Nome	
Nato/a a	
Provincia di nascita	
Nato/a il	
Codice fiscale	
Comune di residenza	
Provincia di residenza	
Indirizzo di residenza (via/piazza e n. civico)	
In qualità di (Legale rappresentante, Titolare dell'impresa individuale, Altro)	

Per l'impresa	
Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune Sede Legale	
Provincia Sede Legale	
CAP Sede Legale	
Indirizzo Sede Legale (via/piazza e n. civico)	
Comune Unità Locale	
Indirizzo Unità Locale (locale sfitto) (via/piazza e n. civico)	
Codice Fiscale Impresa	
Partita IVA	
Codice ATECO 2025 PRIMARIO impresa (separato da punti)	
Dimensione d'impresa (Micro impresa, Piccola impresa, Media impresa)	

Per l'impresa	
Data iscrizione al Registro Imprese	
Camera di Commercio di	
Numero REA	
Regime fiscale IVA dell'impresa (IVA sugli acquisti detraibile, IVA sugli acquisti NON recuperabile totalmente, IVA sugli acquisti NON recuperabile parzialmente)	

Chiede	
di essere ammesso alla partecipazione al "BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CHE SVOLGONO VENDITA AL DETTAGLIO DI BENI E/O SERVIZI, SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE, PRESTAZIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA E COMMERCIO SU AREA PUBBLICA NELL'AMBITO DEL BANDO REGIONALE "BANDO A FAVORE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2026"" emanato dal Comune di Treviglio, Comune Capofila del Distretto Urbano del Commercio	

Dati dell'intervento e del locale sfitto. Linea di intervento (Linea A – Interventi generali a favore delle MPMI del Distretto, comprensiva della riqualificazione e riutilizzo degli spazi commerciali sfitti)	
Titolo di disponibilità del locale (Contratto di locazione, Atto di acquisto)	
Data di stipula del contratto di locazione o dell'atto di acquisto	
Locatore/venditore dell'immobile (denominazione o cognome e nome)	
Dichiarazione da parte del locatore/venditore.	
Prevede spese di parte corrente? (Sì, No)	

Dettaglio investimenti Conto Capitale	
<i>Blocco ripetibile, una riga per ogni preventivo/documento di spesa</i>	
Voce di spesa Conto Capitale (art. 8 – elenco in Appendice A)	
Tipologia di documento (Preventivo, Fattura, Altro)	
Numero documento	
Data documento	
Fornitore	
Oggetto del documento	
Importo imponibile (al netto dell'IVA)	
Importo IVA	
Totale fattura / preventivo	
Documentazione (preventivo, fattura o altro)	

Dettaglio investimenti Parte Corrente	
<i>Blocco ripetibile, una riga per ogni preventivo/documento di spesa</i>	
Voce di spesa Parte Corrente	
Tipologia di documento (Preventivo, Fattura, Altro)	
Numero documento	
Data documento	
Fornitore	
Oggetto del documento	
Importo imponibile (al netto dell'IVA)	
Importo IVA	
Totale fattura / preventivo	
Documentazione (preventivo, fattura o altro)	

Riepilogo investimento	
Totale investimento imponibile (al netto dell'IVA)	
Totale complessivo del progetto (imponibile + IVA)	

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, DICHIARA E ATTESTA CHE IL RICHIEDENTE, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità	
Ha preso visione del bando comunale, ne ha compreso tutte le parti e ne accetta integralmente le clausole, inclusi i requisiti richiamati del bando regionale «Bando a favore dei Distretti del Commercio 2026» (D.G.R. Lombardia n. 5702 del 02/02/2026 – Decreto n. 3333 del 16/03/2026).	
È una micro, piccola o media impresa (MPMI) ai sensi dell'Allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014.	
Dispone (o, in caso di nuova apertura o di aspirante imprenditore, disporrà entro la data di presentazione della domanda di rendicontazione) di un'unità locale collocata all'interno del Distretto del Commercio di Treviglio, con vetrina su strada o situata al piano terreno o al primo piano degli edifici o all'interno delle corti (requisito non richiesto per le attività di servizi alla persona) e con locali direttamente accessibili al pubblico.	
È regolarmente costituita, iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA competente e risulta attiva alla data di presentazione della domanda.	
Non svolge, nell'unità locale presso cui sono realizzati gli interventi, come attività primaria risultante dalla visura camerale, le attività escluse dall'art. 2 del Bando (gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro – ATECO 92.00.01; altre attività di scommesse, lotterie e altri giochi d'azzardo – ATECO 92.00.09; commercio al dettaglio di articoli per adulti – ATECO 47.78.93), non esercita commercio effettuato per mezzo di distributori automatici e non rientra tra le attività sanitarie della divisione ATECO 86 (studi medici, studi odontoiatrici, studi di fisioterapia, poliambulatori, laboratori di analisi, ecc.).	

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, DICHIARA E ATTESTA CHE IL RICHIEDENTE, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità	
Non detiene, alla data di presentazione della domanda e a qualsiasi titolo, apparecchi per il gioco d'azzardo lecito presso l'unità o le unità locali in cui viene realizzato l'intervento.	
È in regola con il pagamento dei tributi locali (ivi compresa la TARI) e delle sanzioni amministrative nei confronti dell'Amministrazione Comunale interessata (eventuali pendenze devono essere regolarizzate prima della presentazione della domanda, pena la decadenza dal diritto a ricevere il contributo).	
È consapevole che, in fase di erogazione del contributo, dovrà essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal DURC acquisito d'ufficio dal Comune, e che in caso di irregolarità sarà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (art. 31, commi 3 e 8-bis, D.L. n. 69/2013, conv. L. n. 98/2013).	
È titolare di un conto corrente bancario/postale intestato al soggetto giuridico richiedente.	
Non sussistono, in capo ai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo decreto (c.d. Codice delle leggi antimafia).	
Non rientra nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 2023/2831 relativo agli aiuti "de minimis" e non opera nei settori da esso esclusi.	
L'impresa esercita congiuntamente commercio all'ingrosso e al dettaglio (No, Sì)	
Garantisce, mediante separazione delle attività o distinzione dei costi (e, per il commercio all'ingrosso e al dettaglio, mediante separazione contabile), che le attività esercitate nei settori esclusi o all'ingrosso non beneficino del contributo, che sarà utilizzato esclusivamente per le attività ammissibili.	
Non ha ottenuto, alla data di presentazione della domanda, altri contributi pubblici per le medesime spese ammissibili ed è consapevole che eventuali ulteriori contributi per le stesse spese potranno essere ottenuti solo successivamente all'erogazione del contributo da parte del Comune di Treviglio, nel rispetto del limite del 100% delle spese ammissibili, con obbligo di tempestiva comunicazione al Comune.	
Ha letto attentamente gli artt. 8 (spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità) e 9 (spese non ammissibili) del Bando e presenta richiesta per interventi e spese compatibili con tali articoli, consapevole che saranno ammissibili solo le spese riferite all'unità locale nel Distretto (o al posteggio in concessione), i cui giustificativi decorrano dal 02/02/2026 (data di emissione della fattura), intestate all'impresa beneficiaria, riportanti il CUP assegnato in fase di graduatoria inserito dal fornitore nella fattura elettronica e pagate con strumenti tracciabili.	
Non acquista beni o servizi da fornitori che si trovino con il richiedente in rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. o che abbiano in comune con esso soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.	
È a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo previste dal Bando, incluse la riduzione proporzionale e la revoca integrale in caso di spesa rendicontata inferiore al 70% di quella dichiarata in sede di domanda.	
Ha preso visione e sottoscrive l'informativa privacy ai sensi degli artt. 13-14 del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, consultabile sul sito www.comune.treviglio.bg.it e al link in fondo alla pagina.	
Ha preso visione di tutte le clausole previste nel presente Bando	

DICHIARA CHE IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità	
A realizzare, concludere, fatturare, quietanzare integralmente e rendicontare gli interventi entro e non oltre il 30/06/2027, presentando l'istanza di rendicontazione tramite la piattaforma, consapevole che la mancata presentazione dell'istanza di rendicontazione comporta l'esclusione totale dal contributo.	
A realizzare interventi corrispondenti a quanto dichiarato nella domanda di contributo, consapevole che sono consentite sostituzioni in corso d'opera solo con interventi di punteggio complessivamente pari o superiore (art. 11) e che, in caso di sostituzioni con interventi di punteggio inferiore, il contributo sarà integralmente revocato.	
In caso di aspirante imprenditore e/o di nuova unità locale, ad avviare l'attività in un'unità locale ubicata all'interno del Distretto del Commercio, disponendone al più tardi alla data di presentazione della domanda di rendicontazione e, in ogni caso, prima dell'erogazione del contributo.	
A sostenere esclusivamente spese con fatture riportanti il CUP assegnato in fase di graduatoria inserito direttamente dal fornitore (per le fatture emesse prima della comunicazione del CUP, tramite il servizio web di integrazione del CUP dell'Agenzia delle Entrate), pagate per l'intero importo con strumenti tracciabili da conto intestato all'impresa e comprovate da estratto conto su carta intestata della banca e a non presentare fatture recanti la dicitura "visto e piaciuto".	
A stipulare la polizza assicurativa contro i rischi catastrofali ai sensi della Legge 213/2023, art. 1, commi da 101 a 111, attiva ed efficace prima della data e dell'ora di presentazione della domanda di rendicontazione, consapevole che in mancanza il contributo sarà totalmente escluso.	
A ottenere, ove necessario ed entro la data di presentazione della domanda di rendicontazione, il nulla osta/autorizzazione del Comune di localizzazione o altro titolo autorizzatorio (SCIA, CILA, ecc.) per gli interventi oggetto di contributo.	
Ad apporre presso l'unità locale oggetto dell'intervento la targa informativa sul contributo ricevuto, il cui modello sarà messo a disposizione alla data di apertura dell'istanza di rendicontazione, e a produrne documentazione fotografica in sede di rendicontazione.	
A mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno cinque anni dalla data di concessione del contributo.	
A non cedere, alienare o distrarre dall'uso previsto i beni oggetto del contributo per almeno cinque anni dalla data di erogazione.	
A conservare per almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresi gli originali dei giustificativi di spesa) relativa all'intervento agevolato.	
Ad accettare e agevolare i controlli e le ispezioni, anche a campione, che il Comune di Treviglio, la Regione Lombardia o altri soggetti preposti potranno disporre in relazione all'intervento.	
A non installare apparecchi per il gioco d'azzardo lecito presso l'unità locale oggetto dell'intervento dalla data di presentazione della domanda e per i tre anni successivi all'erogazione del contributo, pena la decadenza dal contributo e la restituzione delle somme eventualmente già percepite.	
A mantenere il possesso dei requisiti dichiarati fino alla liquidazione del contributo e a comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione relativa al progetto o ai requisiti, nonché l'eventuale rinuncia (mediante raccomandata o PEC).	
A restituire il contributo ricevuto in caso di esclusione, decadenza o revoca, entro 30 giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, incrementato di un interesse pari al tasso legale in vigore alla data del provvedimento.	

DICHIARA CHE IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità	
Ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.	
A rendicontare gli investimenti sostenuti entro i termini e le modalità definite dal testo del bando anche qualora l'impresa abbia già presentato i documenti di rendicontazione in fase di domanda di partecipazione	
A non presentare spese per beni usati, ricondizionati	

Criteri di valutazione dell'impresa (art. 11 del Bando)	
Adesione, da parte dell'operatore che presenta la domanda, alle iniziative e ai servizi comuni proposti dall'Associazione del Distretto del Commercio di Treviglio per almeno due anni anche non consecutivi negli ultimi tre anni, ovvero a partire dal 01/01/2024 (Sì, No)	
Dichiarazione di conferma dell'adesione, emessa dall'Associazione del Distretto del Commercio di Treviglio, da cui risulti chiaramente la partecipazione richiesta	
Dichiara di essere una nuova impresa iscritta al Registro delle Imprese a partire dal 02/02/2026 che si insedia in locali commerciali sfitti da almeno un anno alla data di stipula del contratto di locazione o dell'atto di acquisto dell'immobile. (Sì,No)	
Dichiarazione del locatore/venditore attestante che i locali erano sfitti da almeno un anno alla data di stipula del contratto di locazione o dell'atto di acquisto	
In relazione al criterio di cui all'art. 11 del Bando, il soggetto richiedente è un'impresa giovanile, ossia: per le imprese individuali, il titolare ha età inferiore a 35 anni; per le società di persone, oltre il 50% dei soci ha età inferiore a 35 anni; per le società di capitali, la media delle età dei soci e degli amministratori è inferiore a 35 anni (Sì, No)	

Contatti di riferimento	
Cognome e Nome	
Numero di telefono	
E-mail	
PEC	

Marca da bollo	
Ricevuta relativa al pagamento dell'imposta di bollo vigente (16,00 euro – D.P.R. 642/1972 o valore stabilito dalle successive normative)	

Allegati	
Eventuali altri allegati	

Integrazioni (Questa sezione è da completare ESCLUSIVAMENTE nel caso in cui vengano chieste delle integrazioni all'impresa)	
Documentazione integrativa	

APPENDICE – ELENCHI PER LA CONFIGURAZIONE DELLA PIATTAFORMA

(ad uso interno: non fa parte del modulo visibile al richiedente)

Appendice A – Voci di spesa ammissibili (art. 8)

Natura della spesa	Voce di spesa
Conto capitale	Opere edili (es. ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni)
Conto capitale	Impianti (installazione o ammodernamento)
Conto capitale	Arredi e strutture temporanee
Conto capitale	Macchinari, attrezzature ed apparecchi
Conto capitale	Veicoli ad uso commerciale
Conto capitale	Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web
Parte corrente	Consulenze, studi ed analisi (es. indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio)
Parte corrente	Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web
Parte corrente	Spese per eventi e animazione
Parte corrente	Spese relative all'attività di sicurezza dell'unità locale (vigilanza privata, noleggio impianti di antifurto, manutenzione straordinaria degli impianti di sicurezza già installati, servizi di trasporto valori, servizi cloud per l'archiviazione delle registrazioni)
Parte corrente	Spese di promozione, comunicazione e pubblicità (materiali cartacei, annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social network)
Parte corrente	Formazione del titolare o dei lavoratori, ad eccezione dei corsi obbligatori
Parte corrente	Spese per servizi comuni offerti dall'Associazione del Distretto del Commercio di Treviglio agli operatori commerciali
Parte corrente	Abbonamenti a parcheggi situati nel territorio del Comune di Treviglio, intestati all'impresa e riferiti a veicoli aziendali strumentali all'attività